



CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE  
DI PIAZZA DEI MARTIRI E PIAZZA VITTORIO EMANUELE II  
PER LA PROGETTAZIONE DELLE EDICOLE DI RIVENDITA GIORNALI  
DI VIA MATTEOTTI E PIAZZA VITTORIO EMANUELE II  
E DEI DEHORS DEI CAFFÈ STORICI DEON E MANIN

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

## IL CONTESTO

LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA COMPLESSIVA DELLE CENTRALI PIAZZA DEI MARTIRI E PIAZZA VITTORIO EMANUELE II NON PUÒ PRESCINDERE DAL CONTESTO STORICO IN CUI QUESTI LUOGHI BARI-CENTRICI SI COLLOCANO.

TEATRI DELLA VITA CITTADINA CHE PER POSIZIONE, TRADIZIONE E CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE OSPITANO DURANTE IL CORSO DELL'ANNO MOLTEPLICI MANIFESTAZIONI, LE DUE PIAZZE SONO DELIMITATE DAI PALAZZI CHE SU DI ESSE SI AFFACCIANO. ESSI OSPITANO AI PIANI TERRA DESTINAZIONI PREVALENTEMENTE PRODUTTIVE -TERZIARIE E TURISTICHE E RESIDENZIALI AI PIANI SUPERIORI; LA PIAZZA DIVIENE QUINDI IL LUOGO DELL'IDENTITÀ, DELL'INCONTRO E DELLO SVOLGERSI DELLA VITA CITTADINA: LA RIQUALIFICAZIONE DEL CONTESTO STORICO-ARCHITETTONICO ESISTENTE DIVIENE PERTANTO UN'OCCASIONE PER RISCOPRIRE E VALORIZZARE QUESTO PATRIMONIO COMUNE A PARTIRE DALL'ARCHITETTURA.

L'ATTUALE PIAZZA DEI MARTIRI, DI FORMA SEMICIRCOLARE E FINO AL XIV SECOLO VUOTO URBANO IMMEDIATAMENTE AL DI FUORI DELLE MURA SETTENTRIONALI DELLA CITTÀ DI BELLUNO, ACQUISTA BEN PRESTO IMPORTANZA DIVENENDO UNO SNODO VIARIO PER IL NORD. LA PROGRESSIVA CRESCITA URBANA E COMMERCIALE DELLA CITTÀ CONTRIBUISCE ALL'APERTURA DI BOTTEGHE, ALLA REALIZZAZIONE DI PALAZZI SIGNORILI E ALLA FONDAZIONE DELLE CHIESE S. ROCCO E S. GIUSEPPE; LA PIAZZA DIVIENE LUOGO DI INTRATTENIMENTI QUALI CACCE DEI TORI, GIOSTRE EQUESTRI E MERCATI.

NEL CORSO DEL XIX SECOLO LA PIAZZA ABBANDONA IL RUOLO MARGINALE FINO AD ALLORA ATTRIBUITOLE (PORTA DOIONA RAPPRESENTAVA L'UNICO INGRESSO SETTENTRIONALE ALLA CITTÀ IN EPOCA MEDIEVALE), FINO A SOPPIANTARE LA VICINA PIAZZA DUOMO E DIVENIRE LA PIAZZA IMPORTANTE PER ANTONOMASIA.

IL LISTON, UN LUNGO MARCIAPIEDE IN PIETRA CHE RACCORDA I DUE ESTREMI DELLA PIAZZA, SIMBOLO DEL PASSEGGIO BORGHESE, RAPPRESENTA UN' IMPORTANTE TRACCIA STORICA; ESSO TAGLIA LA PIAZZA NELLA SUA INTERA LUNGHEZZA E LA COLLEGA, MATERIALMENTE E VISIVAMENTE, ALLA VICINA PIAZZA VITTORIO EMANUELE II.

UN SISTEMA DI SPAZI PUBBLICI CONSENTE INFATTI IL RACCORDO TRA LA CITTÀ ANTICA E QUELLA MODERNA, MENTRE VUOTI MINORI AFFIAN-

CANO LE GRANDI PIAZZE CENTRALI (PIAZZA DEI MARTIRI E PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, OLTRE A PIAZZA DUOMO E PIAZZA MERCATO, IN PASSATO CENTRI POLITICO, AMMINISTRATIVO E COMMERCIALE). A CIÒ SI AGGIUNGONO I NUMEROSI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI CHE PERMETTONO UN GRADEVOLE PASSEGGIO ALL'INTERNO DEL GIARDINO, CUI FIN DAL XIX SECOLO È DESTINATA LA PIAZZA, SUCCESSIVAMENTE AMPLIATO SU PROGETTO DELL'ARCHITETTO BELLUNESE ALPAGO NOVELLO E LA CUI PARTE EST OSPITA UNA FONTANA ORNAMENTALE.

IL LISTON E I GIARDINI INVITANO AGLI INCONTRI, MENTRE I PORTICI LEGANO TRA LORO EDIFICI DI EPOCHE DIVERSE ALL'INTERNO DI UNA PIAZZA DI IMPOSTAZIONE RINASCIMENTALE: VERO CUORE DI BELLUNO, ESSA COSTITUISCE IL TRATTO STILISTICO DOMINANTE LEGATO ALLA PIANTA URBANISTICA DELLA CITTÀ.

QUELLA CHE PER I BELLUNESI RIMANE DE SEMPRE PIAZZA CAMPEDÈL (PIAZZA CAMPITELLO, PERCHÈ INDICAVA L'AREA DOVE SI TENEVANO FIERE E PARATE AL DI FUORI DELLE MURA CHE CINGEVANO IL CENTRO DELLA CITTÀ ROMANA E MEDIEVALE) OFFRE TUTT'OGGI SCORCI INTERESSANTI: L'ANGOLO S-O OVE UN TEMPO SORGEVA IL CASTELLO PERMETTE UNA VISTA SULLA VALLE DEL PIAVE VERSO FELTRE, MENTRE LUNGO IL LATO SUD AL POSTO DELLE CASE SORGEVANO LE MURA DELLA CITTÀ, RIMASTE IN PIEDI FINO AL XVIII SECOLO.

ALLA PAGINA SUCCESSIVA:  
SEZIONE PROSPETTICA  
ATTRAVERSO IL PARCO-GIARDINO



## IL PROGETTO URBANO

L'INTERVENTO IN UN CONTESTO FORTEMENTE STORICIZZATO SI ORIENTA VERSO UN RIPENSAMENTO DELL'ARCHITETTURA ESISTENTE, NELLA VOLONTÀ DI VALORIZZARLA E MAGGIORMENTE APPREZZARLA, SENZA STRAVOLGERLA.

GRAZIE ALL'AMPIA DOCUMENTAZIONE GRAFICA E FOTOGRAFICA FORNITA E ALLA LETTURA DEI PIANI TERRA CHE DELIMITANO LA PIAZZA, È STATO POSSIBILE SOSTANZIARE UN NUOVO DISEGNO DEL GRANDE VUOTO URBANO DI PREGIO.

LA RIQUALIFICAZIONE DELLE DUE PIAZZE CENTRALI PARTE DA UN'ATTENTA ANALISI DEGLI SPAZI PUBBLICI E DEI FLUSSI PEDONALI, CON L'OBIETTIVO DI INTEGRARE E VALORIZZARE GLI ATTRAVERSAMENTI PRESENTI MEDIANTE UN POTENZIAMENTO DEGLI ATTUALI PERCORSI LONGITUDINALI PEDONALI, AL FINE DI COLLEGARE I DIVERSI FRONTI URBANI E GLI EDIFICI RETROSTANTI.

IN PRIMO LUOGO, IL RESTRINGIMENTO DELL'ATTUALE SEDE STRADALE DI CIRCA 3 METRI CONSENTE DI AMPLIARE E RAFFORZARE L'IMPORTANZA STORICA E VISIVA DEL TRACCIATO DEL LISTON E ALLO STESSO TEMPO AVVICINARE I DUE FRONTI URBANI OPPOSTI, IN PARTICOLARE, IL SISTEMA DEL PORTICO (A NORD) E IL VERDE SOTTOSTANTE.

TRE GRANDI TRACCIATI PRINCIPALI VANNO QUINDI AD INNESTARSI SUL LISTON, SPINA DORSALE DEL PROGETTO MANTENUTA E AMPLIATA, E CONSENTONO L'ATTRAVERSAMENTO PEDONALE DELLA PIAZZA DA NORD A SUD. CIÒ DETERMINA UN RIPENSAMENTO DEL CONTORNO DELLE AIUOLE ESISTENTI: IL PICCOLO SALTO DI QUOTA TRA IL TRACCIATO STRADALE ESISTENTE E I NUOVI PERCORSI È COLMATO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI PICCOLI DOSSI CHE DETERMINANO IL RALLENTAMENTO DEL FLUSSO CARRABILE E IL MANTENIMENTO DI GRAN PARTE DELLA PAVIMENTAZIONE ESISTENTE, IN OTTIMO STATO, NELL'OTTICA DI UN CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'INTERVENTO.

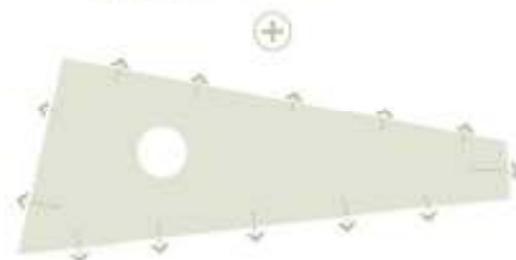
LA SCOPERTA DELLA "PIAZZA VERDE", PRIMA RESA EVIDENTE UNICAMENTE DALL'IMBOCCO DI VIA GARIBALDI, VIENE AMPLIFICATA E IL RESTRINGIMENTO DEL FLUSSO CARRABILE NON COMPROMETTE LA VISUALE IN QUANTO LA PIAZZA RISULTA ALLINEATA ALL'EDIFICATO.

L'INTERO SPAZIO CENTRALE, MAGGIORMENTE INSERITO NEL CONTESTO, PERMANE INTERAMENTE ADIBITO A VERDE; IL NUOVO DISEGNO DELLA PIAZZA COMPORTA LA RIMOZIONE DI UN UNICO ALBERO PREESISTEN-

CONCEPT



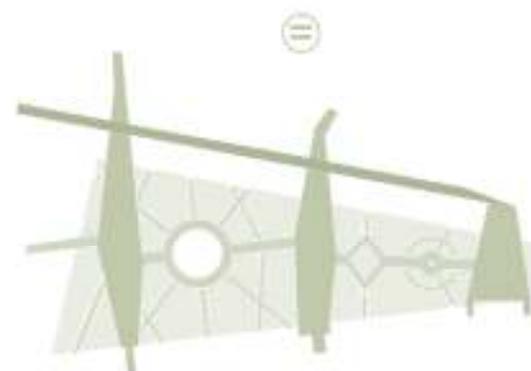
STATO DI FATTO



ESPANSIONE DEL VERDE:  
PULIZIA DELLA FORMA



FLUSSI DI  
ATTRAVERSAMENTO



PROGETTO

TE, RAFFORZANDONE IL CARATTERE VERDE. UN SISTEMA CONTINUO DI PANCA CONSENTE DI VIVERE APPIENO TALE LUOGO E AL MANTENIMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA OTTOCENTESCA SI AFFIANCA UNA NUOVA FONTE ENERGETICA A BASSO CONSUMO IN GRADO DI ILLUMINARE LO SPAZIO CENTRALE IN MANIERA DISCRETA. PICCOLE ALZATE COMPRESSE NELLO SPESSORE DELLE SEDUTE CONSENTONO DI RAGGIUNGERE ALTIMETRICAMENTE I PERCORSI SECONDARI INTEGRATI NEL VERDE, AD UNA QUOTA SUPERIORE RISPETTO AL TESSUTO STRADALE; ESSI NON STRAVOLGONO LE CONNESSIONI PRECEDENTI MA INTRODUCONO NUOVE GERARCHIE AL FINE DI VALORIZZARE GLI ELEMENTI DI PREGIO PRESENTI, QUALI LA FONTANA E LA SCULTURA ARNALDO POMODORO.

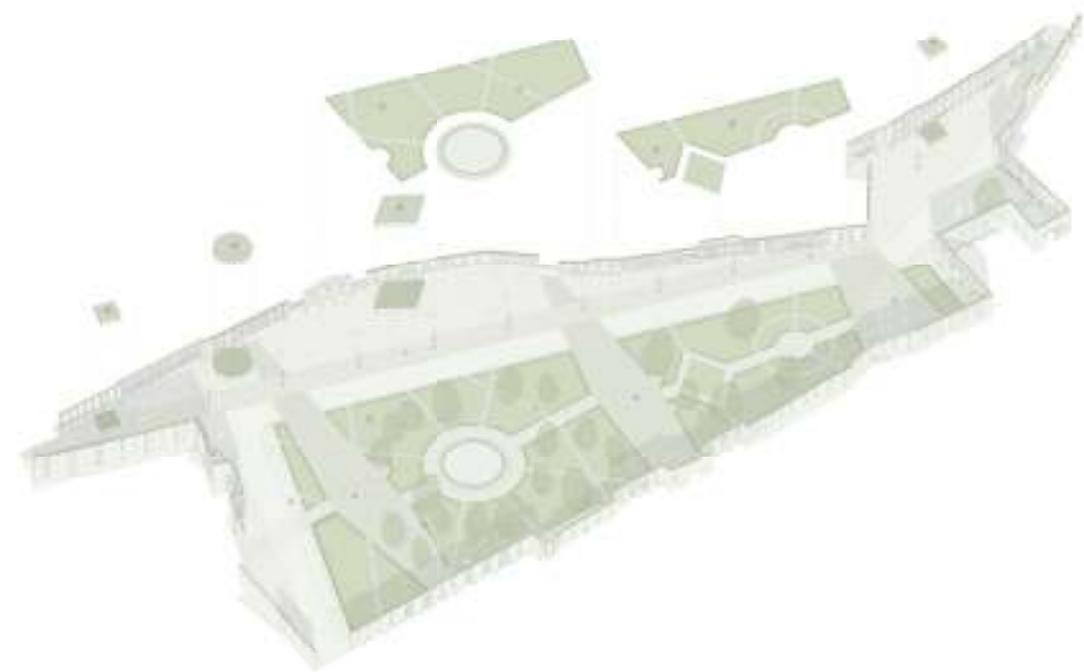
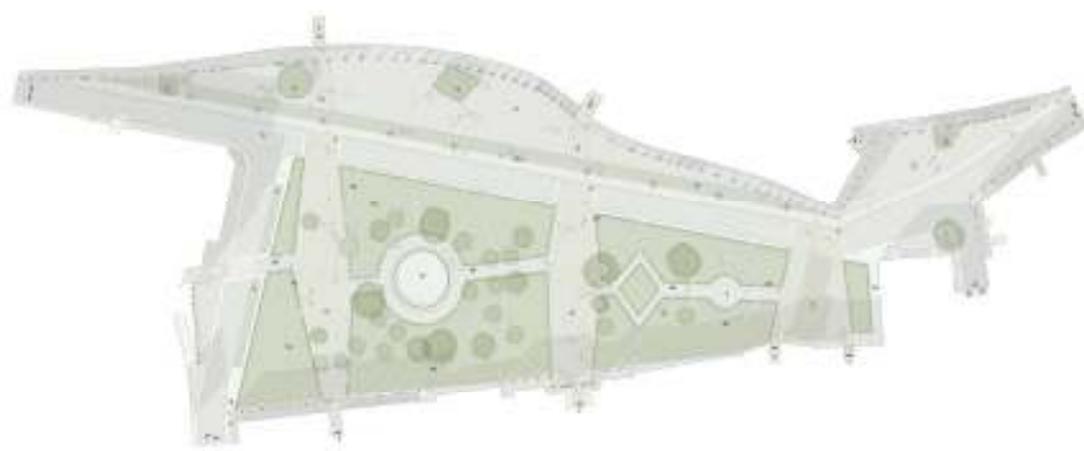
AMPLIAMENTO DEL TESSUTO VERDE ESISTENTE, TAGLI DEL TESSUTO STESSO E PERCORSI NEL VERDE; SPAZI PAVIMENTATI SI ALTERNANO A SPAZI VERDI, INTEGRANDO E COMPLETANDO I COLLEGAMENTI PEDONALI E I PERCORSI COPERTI CHE CARATTERIZZANO E ARRICCHISCONO LA PIAZZA. IN PARTICOLARE, L'ATTRAVERSAMENTO PEDONALE DELLA PIAZZA AVVIENE SIA LONGITUDINALMENTE CHE TRASVERSALMENTE; NEL PRIMO CASO IL PORTICO OFFRE LA POSSIBILITÀ DI UN CAMMINAMENTO LENTO E RADENTE LE ATTIVITÀ COMMERCIALI, MENTRE IL LISTON E LE "STANZE" VERDI DETERMINANO RISPETTIVAMENTE UNA PERCORRENZA PIÙ VELOCE E UNA PIÙ CADENZATA.

A CIÒ SI AGGIUNGONO I TRE TAGLI TRASVERSALI E I PERCORSI A CONTATTO CON IL VERDE, A RIPRESA DELLE DIRETTRICI PLANIMETRICHE ESISTENTI.

LA NETTA SEPARAZIONE DEI FLUSSI PEDONALI E CARRABILI DETERMINA UN DECENTRAMENTO DEL TRAFFICO CARRABILE, NEI GIORNI DI MERCATO, AL DI FUORI DELLA PIAZZA; A SUD DI QUEST'ULTIMA, IN PROSSIMITÀ DEL FRONTE URBANO, È STATA INOLTRE GARANTITA LA POSSIBILITÀ DI SOSTA DI MEZZI PER IL CARICO E LO SCARICO DI MERCI, A FRONTE DELLA PRESENZA DI NUMEROSI ESERCIZI COMMERCIALI.

RIMANE GARANTITA LA PRESENZA DI 25 POSTI AUTO A PAGAMENTO, COLLOCATI IN POSIZIONI MARGINALI A PIAZZA DEI MARTIRI; NON È PREVISTO IL MANTENIMENTO DEI PARCHEGGI NEL GIORNO DI MERCATO, DURANTE IL QUALE POSSONO ESSERE CONSENTITE DEROGHE AL TRAFFICO.

LA STESSA PIAZZA SI PRESTA INFATTI AD OSPITARE IL MERCATO SETTIMANALE CHE ATTUALMENTE HA SEDE IN PIAZZA PILONI; COME RICHIESTO SONO STATI PROGETTATI SPAZI (CIRCA 40 MQ DESTINATI AD



OGNI BANCARELLA) IN GRADO DI ACCOGLIERE L'ATTUALE MERCATO. TRATTANDOSI DI UN EVENTO SETTIMANALE A CARATTERE TEMPORANEO, L'AREA IN CUI È DISTRIBUITO IL MERCATO NON È CONSIDERATA AD USO ESCLUSIVO MA OCCUPA AREE ADIBITE ANCHE AD ALTRI UTILIZZI. LE BANCARELLE TROVANO INFATTI POSTO ALL'INTERNO DEI TRE TRACCIATI TRASVERSALI PRINCIPALI E, LONGITUDINALMENTE, LUNGO IL "MOVIMENTATO" FRONTE NORD, NELL'OTTICA DI POTER ESSERE SOSTITUITE, NEL CORSO DELL'ANNO, DA ALTRE MANIFESTAZIONI, QUALI FIERE ED ESPOSIZIONI TEMPORANEE.

TALE COLLOCAZIONE AGEVOLA IL COLLEGAMENTO TRA IL MERCATO STESSO E I NUOVI FLUSSI PEDONALI E OFFRE LA POSSIBILITÀ DI SETTORIZZARE GLI ESERCIZI MERCEOLOGICI; TRA UNA BRANCA DI MERCATO E L'ALTRA IL VERDE E IL LISTONE COSTITUISCONO LA CONNESSIONE PRINCIPALE.

A LATO:  
SVILUPPO DEL MERCATO  
SETTIMANALE LUNGO LA PIAZZA.  
INDICATE LE PIAZZOLE  
E LE AREE COINVOLTE.  
SOTTO:  
SEZIONE PROSPETTICA  
E-O DI PROGETTO



## IL PROGETTO DEI DEHORS E DELLE EDICOLE

LA PROGETTAZIONE DEI DEHORS DEI CAFFÈ STORICI DEON E MANIN E DELLE EDICOLE DI RIVENDITA GIORNALI ATTUALMENTE POSIZIONATE IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE II E VIA MATTEOTTI È STRETTAMENTE LEGATA AL MEDESIMO CONTESTO SOPRA DESCRITTO.

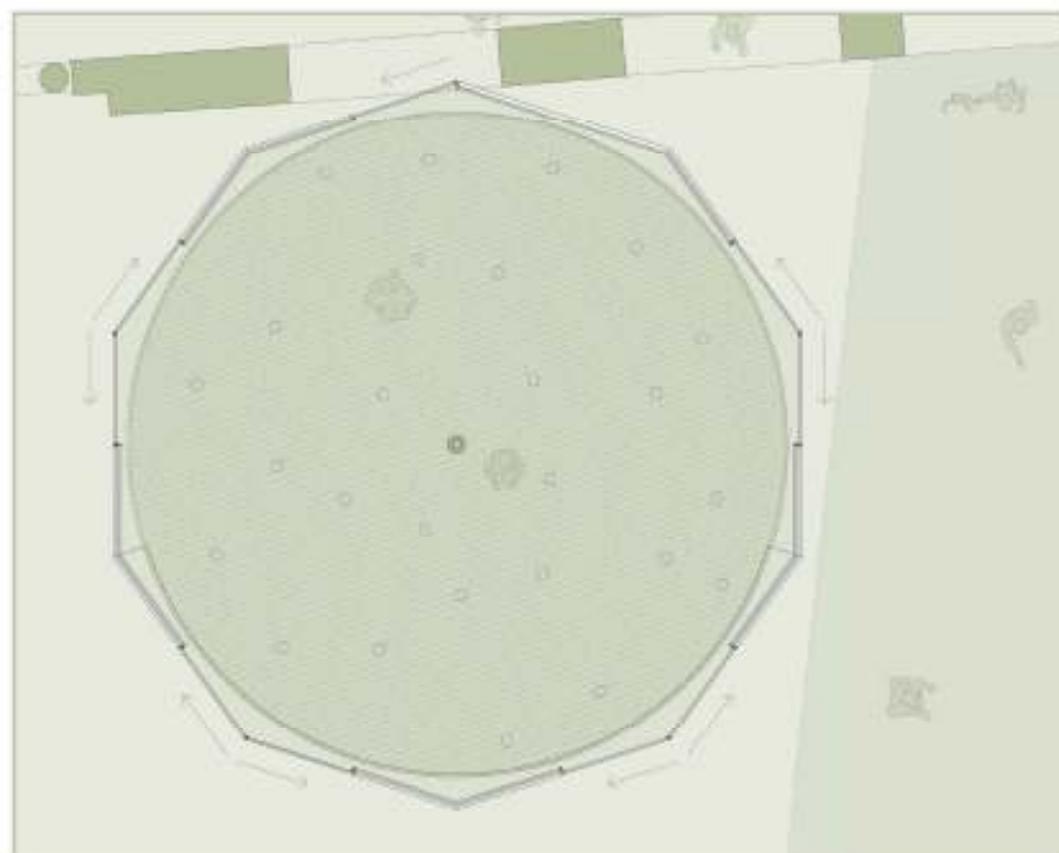
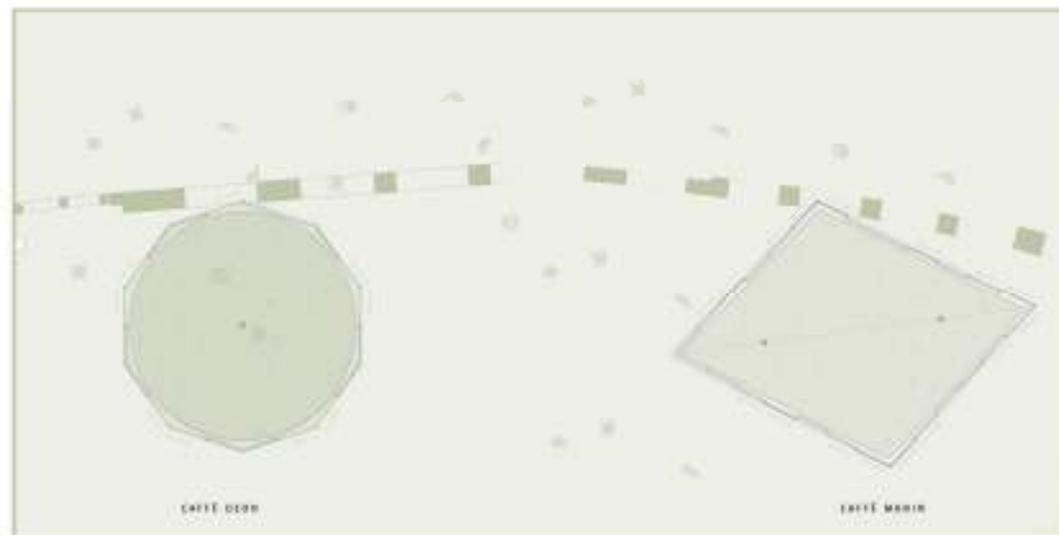
IL SISTEMA ARCHITETTONICO PRESENTE, FORTEMENTE CONNOTATO A LIVELLO STILISTICO, INVITA ALL'INTRODUZIONE DI MANUFATTI, CHE RECUPERANO LE FORME PURE DEL TESSUTO STORICO, QUALI IL CERCHIO, IL QUADRATO E IL ROMBO, IN UNA PERCEZIONE DELLO SPAZIO ARMONIOSA E GRADEVOLE. IL RIFERIMENTO ALLE ORANGERIE OTTOCENTESCHE, A PICCOLI E BORGHESI GAZEBI DA GIARDINO, È RESO PIÙ CONTEMPORANEO NEL DISEGNO DEI DETTAGLI.

I VOLUMI SI AGGANCIANO AL SISTEMA PEDONALE PORTICATO, CREANDO UN MICROCOSMO A CLIMA CONTROLLATO, OTTIMALE PER UN UTILIZZO DURANTE TUTTI I MESI DELL'ANNO.

IN PARTICOLARE, È STATA INTRODOLTA UNA DUPLICE PROPOSTA PROGETTUALE PER QUANTO RIGUARDA I DEHORS DEI CAFFÈ, SOTTESA TUTTAVIA DALLA MEDESIMA LOGICA COMPOSITIVA E STRUTTURALE: LO SCORCIO PROSPETTICO DA VIA G. MATTEOTTI VEDE IN PRIMO PIANO LA FORMA ROTONDA CHE BENE SI INTEGRA CON IL MOVIMENTATO FRONTE URBANO. LA FORMA MORBIDA SEMBRA INFATTI ASSECONDARE IL MOVIMENTO DELLE FACCIATE DEI RETROSTANTI PALAZZI E LE DIMENSIONI CONTENUTE (3 METRI DI ALTEZZA ALL'ESTRADOSSO) NON INTERFERISCONO CON LE PROPRIETÀ ATTIGUE, GLI ATTUALI PASSAGGI PEDONALI E I PIANI SOPRASTANTI.

L'ESILE INVOLUCRO VETRATO, ADOTTATO ANCHE PER LA REALIZZAZIONE DELLE RIVENDITE DI GIORNALI, RISOLVE IL DISLIVELLO TRASVERSALE ESISTENTE ATTRAVERSO UN SISTEMA TELESCOPICO DI SOSTEGNO DEL PAVIMENTO, MASCHERATO DA UN CARTER ANTIPASSERO IN LAMIERA METALLICA VERNICIATA. TALE SISTEMA CONSENTE DI COLMARE IL DISLIVELLO, MASSIMO SUL FRONTE SUD E QUASI NULO SU QUELLO NORD, DEGRADANDO LATERALMENTE ED ESALTANDO IL BASAMENTO CENTRALE. IL RISULTATO OTTENUTO È QUELLO DI UN ELEMENTO LEGGERO, STACCATO DAL SUOLO, APPLICABILE AD ALTRI CONTESTI DEL CENTRO STORICO, AD ESEMPIO SOTTO FORMA DI STRUTTURA DI DELIMITAZIONE DI AREE ESTERNE.

PANNELLI SCORREVOLI A DUE/TRE VIE IN TELAIO DI ALLUMINIO E





SUD, QUEST'ULTIMO SCHERMATO DA TENDE FILTRANTI A RULLO.

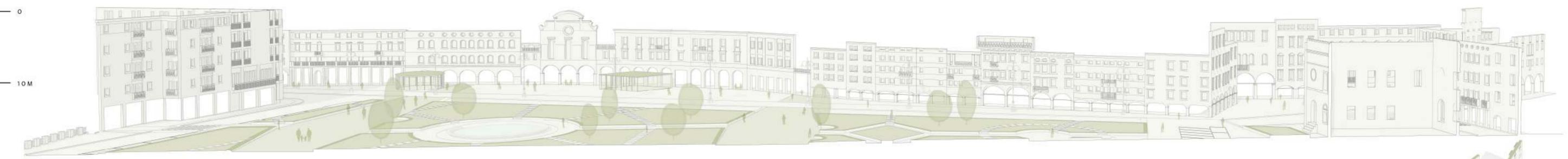
LE EDICOLE SONO PROGETTATE IN MODO TALE CHE IL LORO INSERIMENTO RISULTI ARMONICO E FUNZIONALE NEL CONTESTO URBANO IN CUI SONO INSERITE, IN MODO DA OFFRIRE SOLUZIONI INTEGRATE E DECLINABILI IN ALTRI CONTESTI. LA QUALITÀ ARCHITETTONICA DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE È GARANTITA DALLA CURA NEI PARTICOLARI E L'UTILIZZO DI MATERIALI QUALI IL VETRO E IL LEGNO CHE CREANO UN'ATMOSFERA CALDA E ACCOGLIENTE E PERMETTONO IL CONTROLLO DEL MICROCLIMA INTERNO.

FONDAMENTALE È L'IMMAGINE GENERALE DI ORDINE E ORGANIZZAZIONE, DOVE L'AMPIA FUNZIONALITÀ È OTTENUTA TRAMITE UNO STUDIO E UNA PROGETTAZIONE ATTENTA DEGLI ARREDI INTERNI, IN GRADO SI SFRUTTARE AL MASSIMO GLI SPAZI DISPONIBILI E ASSICURARE LA MASSIMA SUPERFICIE ESPOSITIVA.

SIA I BANCONI CENTRALI CHE I SISTEMI PER L'ESPOSIZIONE VERTICALE SONO IN LEGNO E CONSENTONO L'ACCESSO LATERALE, DALL'INTERNO, SU ENTRAMBI I LATI DA PARTE DELL'EDICOLANTE. SUI FRONTI EST E OVEST ESPOSITORI VERTICALI ROTANTI CONSENTONO IL CONTROLLO E IL CAMBIO DELLA MERCE SEMPRE DALL'INTERNO, MENTRE UN SISTEMA DI ILLUMINAZIONE INTEGRATA AL CONTROSOFFITTO PORTA L'ATTENZIONE SULLE RIVISTE.

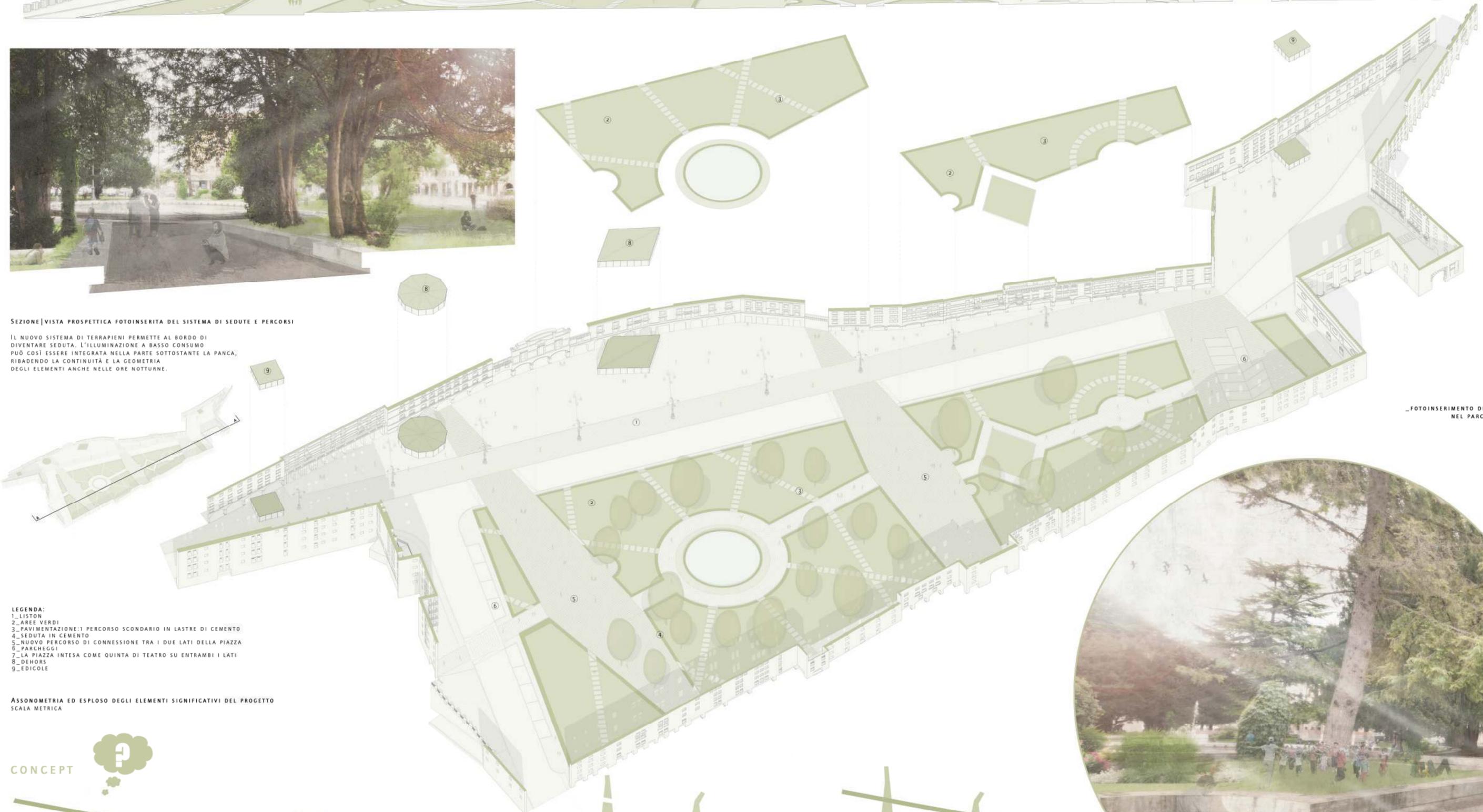
A LATO:  
FOTOMONTAGGIO DEL  
DEHOR DEL CAFFÈ DEON;  
FOTOMONTAGGIO DELL'EDICOLA  
IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE II,





SEZIONE|VISTA PROSPETTICA FOTOINSERITA DEL SISTEMA DI SEDUTE E PERCORSI

IL NUOVO SISTEMA DI TERRAPIENI PERMETTE AL BORDO DI DIVENTARE SEDUTA. L'ILLUMINAZIONE A BASSO CONSUMO PUÒ COSÌ ESSERE INTEGRATA NELLA PARTE SOTTOSTANTE LA PANCA, RIBADENDO LA CONTINUITÀ E LA GEOMETRIA DEGLI ELEMENTI ANCHE NELLE ORE NOTTURNE.



\_FOTOINSERIMENTO DEL PROGETTO NEL PARCO ESISTENTE

- LEGENDA:  
 1\_LISTON  
 2\_AREE VERDI  
 3\_PAVIMENTAZIONE:1 PERCORSO SCONDARIO IN LASTRE DI CEMENTO  
 4\_SEDUTA IN CEMENTO  
 5\_NUOVO PERCORSO DI CONNESSIONE TRA I DUE LATI DELLA PIAZZA  
 6\_PARCHeggi  
 7\_LA PIAZZA INTESA COME QUINTA DI TEATRO SU ENTRAMBI I LATI  
 8\_DEHORS  
 9\_EDICOLE

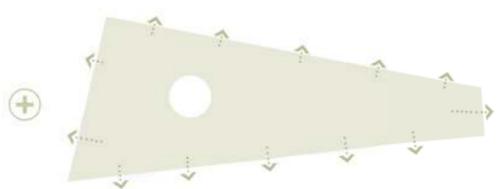
ASSONOMETRIA ED ESPLOSO DEGLI ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO  
SCALA METRICA



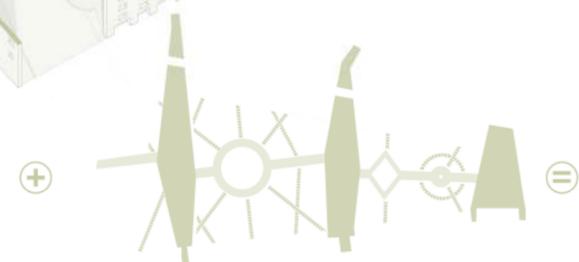
CONCEPT



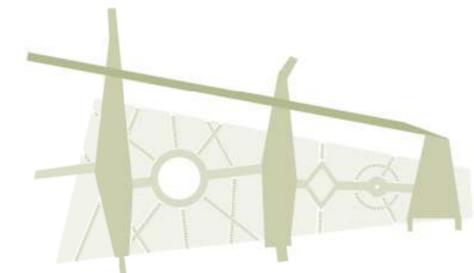
STATO DI FATTO



ESPANSIONE DEL VERDE|PULIZIA DELLA FORMA



CONNESSIONI PRIMARIE|COLLEGAMENTO NORD/SUD\_CICLOPEDONALI  
CONNESSIONI SECONDARIE\_PERCORSO DEI SENSI E DELLA MEMORIA



PROGETTO



**PROGRAMMA FUNZIONALE DELLA NUOVA PIAZZA**

**01 PAVIMENTAZIONE ESISTENTE**  
Studio della pavimentazione esistente per un'integrazione puntuale ed omogenea.

**02 GIARDINO**  
Studio della conformazione del giardino esistente, riproposto con le medesime alberature, esteso verso la strada e verso i fronti edificati a sud. I percorsi che si snodano al suo interno assumono connotazioni differenti a seconda della posizione gerarchica che questi occupano: pavimentati in pietra grigia, in cemento gettato in opera ovvero realizzati attraverso il semplice accostamento di lastre cementizie prefabbricate. Le aree predisposte a verde si modellano alle estremità alzandosi ed abbassandosi nei confronti dei percorsi carrabili che attraversano la piazza. Questo andamento consente il naturale conformarsi di una lunga seduta.

**03 LISTON**  
Il tracciato storico viene valorizzato come dorsale dei flussi pedonali. Viene inoltre proposto un suo ampliamento verso l'attuale sede carrabile per ridurne la sezione a protezione degli stessi flussi pedonali e ciclabili.

**04 ZONA CARICO-SCARICO TEATRO**  
La possibilità di sosta dei mezzi per il carico | scarico delle attrezzature di scena viene garantito da una viabilità riservata in prossimità dell'ingresso laterale ovest al Teatro.

**05 ILLUMINAZIONE ESISTENTE**

**06 SEDUTA**  
Una lunga e continua seduta in cemento (con l'utilizzo di inerti di recupero) si snoda ai limiti delle aree verdi. Questa viene interrotta solo dagli accessi ai percorsi più elevati attraverso il parco. La conformazione della panca consente l'inserimento di lampade a led (a basso consumo energetico) a delimitazione dei percorsi pedonali con un perfetto controllo dell'inquinamento luminoso.

**07 FLUSSI PEDONALI PRINCIPALI**  
Collegamenti pedonali nord-sud e di attraversamento pavimentati in pietra grigia (che possono accogliere la gran parte delle aree previste per il mercato settimanale). L'inserimento prevede un puntuale e limitato intervento sulla pavimentazione esistente.

**08 FLUSSI PEDONALI TRASVERSALI**  
Percorsi di attraversamento est-ovest realizzati in cemento gettato in opera (con l'utilizzo di inerti di recupero).

**09 PERCORSI NEL VERDE**  
I flussi secondari che attraversano il parco-giardino, realizzati attraverso l'accostamento di lastre cementizie prefabbricate, si conformano, secondo le tracce esistenti come "percorsi dei sensi" nel verde e di riflessione, essendo piazza dei Martiri luogo della memoria delle implicazioni partigiane del 17 marzo 1945.

**10 FONTANA**  
La fontana viene valorizzata come elemento catalizzatore del giardino, grazie alla sua forma circolare consente ai flussi di snodarsi attorno ad essa ed allo stesso tempo di confluire in essa. In questo modo diventa luogo di identità ed incontro immerso nel verde, contraltare dello spazio porticato e pavimentato nella parte a nord di piazza Martiri.

**11 SCULTURA ARNALDO POMODORO**

**12 PARCHEGGI**  
Vengono garantiti 25 posti auto a pagamento, all'interno della piazza.

**13 EDICOLA**  
Ricollocate nelle posizioni attuali perché nodali rispetto ai flussi di ingresso e attraversamento di piazza Martiri e piazza Vittorio Emanuele II.

**14 DEHOR CAFFÈ DEON**

**15 DEHOR CAFFÈ MANIN**

**16 STRADE CARRABILI**  
I flussi carrabili vengono mantenuti seppur ridotti nella sezione stradale.

**17 ATTRAVERSAMENTI PEDONALI**  
Gli attraversamenti sono considerati come layers aggiunti al percorso carrabile. In questo modo, risultando sopraelevati, fungono da dossi dissuasori di velocità.

**18 ACCESSO CARICO | SCARICO RISERVATO**  
Accesso di servizio per le attività commerciali presenti e per i mezzi di soccorso



PARCO-GIARDINO  
ALBERATURE ESISTENTI  
FONTANA



FLUSSI CARRABILI  
VIABILITÀ RISERVATA  
AREE PARCHEGGIO



FLUSSI CICLO-PEDONALI  
PERCORSO DELLA MEMORIA

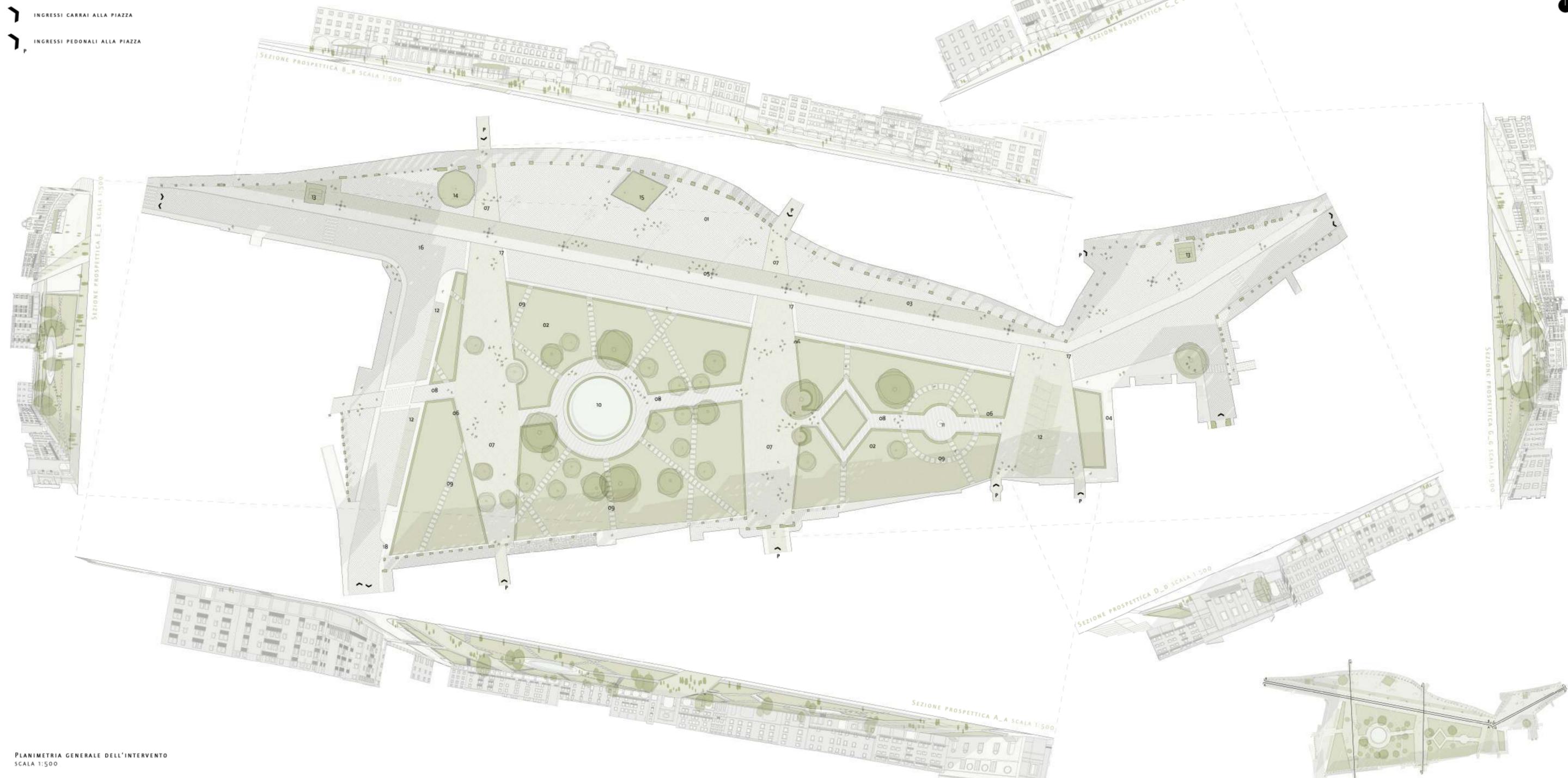


MERCATO SETTIMANALE  
PIAZZOLE  
AREE COINVOLTE

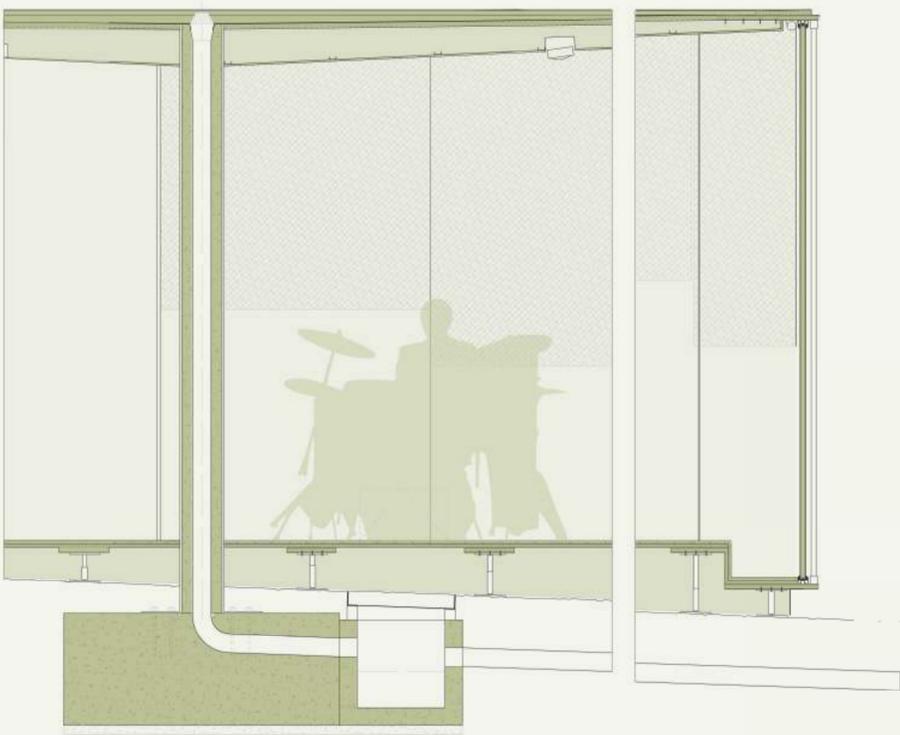
**SCHEMI FUNZIONALI**

**INGRESSI CARRAI ALLA PIAZZA**

**INGRESSI PEDONALI ALLA PIAZZA**



**PLANIMETRIA GENERALE DELL'INTERVENTO**  
SCALA 1:500



**PACCHETTI COSTRUTTIVI**

**COPERTURA**  
 LATTONERIA-SCOSSALINA DI RAME\_1  
 RIALZO IN MULTISTRATO MARINO\_2  
 MANTO DI COPERTURA IN LAMIERA DI RAME\_3  
 PANNELLO ISOLANTE\_4  
 TRAVE A T IN FERRO SALDATA AL PILASTRO CENTRALE\_5  
 LASTRA IN CARTONGESSO\_6  
 SISTEMA DI ILLUMINAZIONE INTEGRATO AL CONTROSOFFITTO\_7  
 BOCCHETTONE DI RACCOLTA ACQUE METEORICHE\_8

**CHIUSURA VERTICALE**  
 PANNELLI SCORREVOLI A DUE/TRE VIE IN TELAIO DI ALLUMINIO E SPECCHIATURA IN VETRO\_1  
 TENDA FILTRANTE A RULLO\_2

**SOLAIO A TERRA**  
 PAVIMENTO RICOMPOSTO DI LEGNO AD INCASTRO MASCHIO E FEMMINA\_1  
 PANNELLI SANDWICH ISOLANTE\_2  
 TAVOLA DI RIPARTIZIONE DEL CARICO\_3  
 SISTEMA TELESCOPICO DI SOSTEGNO DEL PAVIMENTO\_4  
 CARTER ANTIPASSERO IN LAMIERA METALLICA VERNICIATA RAL DI FINITURA

**PILASTRO CENTRALE**  
 PILASTRO DI FERRO A SEZIONE CIRCOLARE GETTATO IN OPERA CON PLUVIALE INCORPORATO\_1  
 PIASTRA DI FISSAGGIO ALLA STRUTTURA DI FONDAZIONE\_2  
 MAGRONE DI PULIZIA\_3  
 POZZETTO DI ISPEZIONE DEL PLUVIALE CON RELTIVO SOVRALZO\_4  
 TELAIO E CONTROTELAIO DEL POZZETTO CON FINITURA A CUBETTI DI PORFIDO\_5

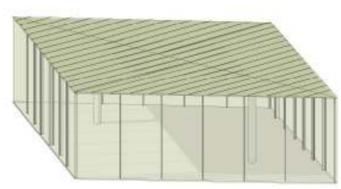
SEZIONE DI DETTAGLIO  
 SCALA 1:20

FOTOINSERIMENTO DEI DEHORS

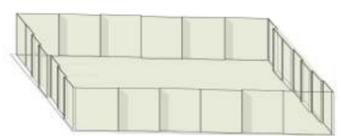


PLANIMETRIA INDICANTE  
 IL POSIZIONAMENTO DEI DEHORS

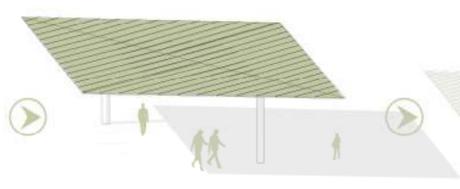
**MODULO DI PARTENZA\_IL ROMBO**



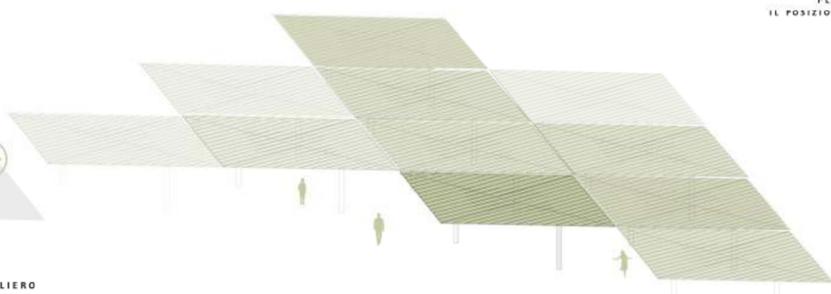
DEHOR



DELIMITAZIONI DI AREE ESTERNE DI CAFFÈ  
 UTILIZZO DELLA STRUTTURA VETRATA ADATTATA,  
 ABBASSATA CON IL MEDESIMO MODULO]



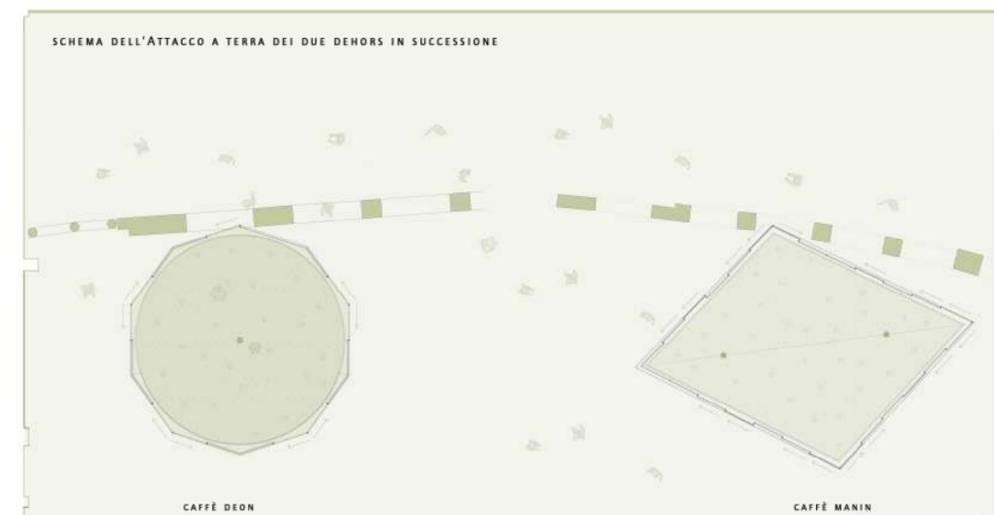
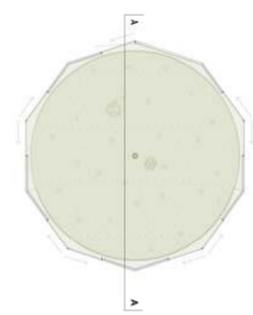
COPERTURA REMOVIBILE PER MERCATO GIORNALIERO  
 UTILIZZO DELLA COPERTURA E DELLA STRUTTURA  
 SENZA CHIUSURE. STRUTTURA ELEMENTARE E MODULARE



ACCOSTAMENTO MODULARE INFINITO

SCHEMA DELLA DECLINABILITÀ  
 DELLA SOLUZIONE ADOTTATA

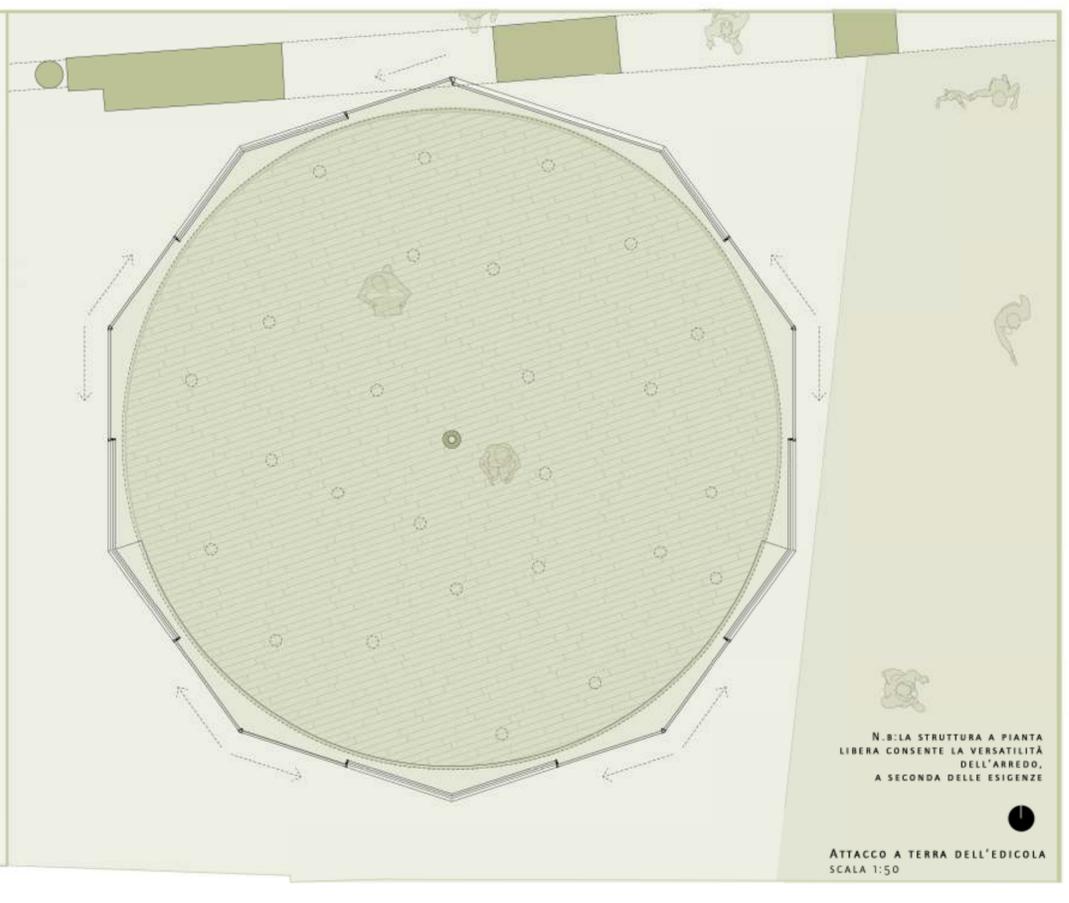
**SCHEMA DELL'ATTACCO A TERRA DEI DUE DEHORS IN SUCCESSIONE**



CAFFÈ DEON

CAFFÈ MANIN

**SEZIONE A\_A DELL'EDICOLA  
 SCALA 1:50**

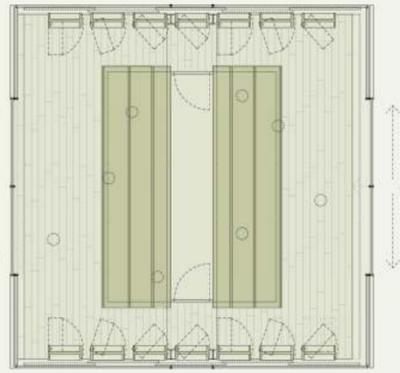
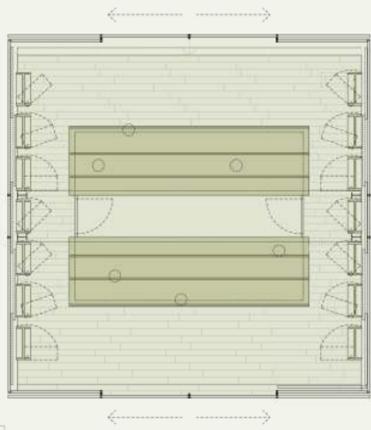


N.B: LA STRUTTURA A PIANTA LIBERA CONSENTE LA VERSATILITÀ DELL'ARREDO, A SECONDA DELLE ESIGENZE

ATTACCO A TERRA DELL'EDICOLA  
 SCALA 1:50

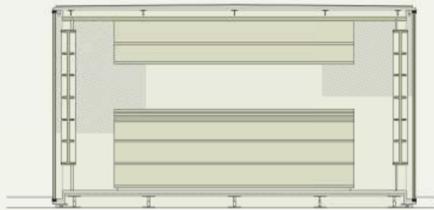


PROGETTO DELLE EDICOLE DI RIVENDITA DEI GIORNALI  
SCALA 1:50



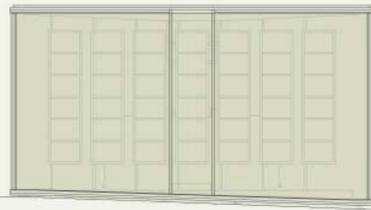
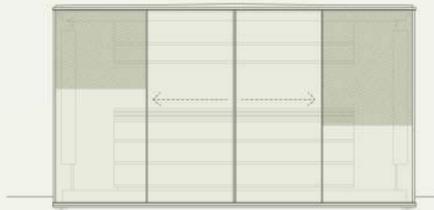
ATTACCO A TERRA DELL'EDICOLA  
SCALA 1:50

ATTACCO A TERRA DELL'EDICOLA  
SCALA 1:50



SEZIONE B\_B DELL'EDICOLA  
SCALA 1:50

SEZIONE A\_A DELL'EDICOLA  
SCALA 1:50



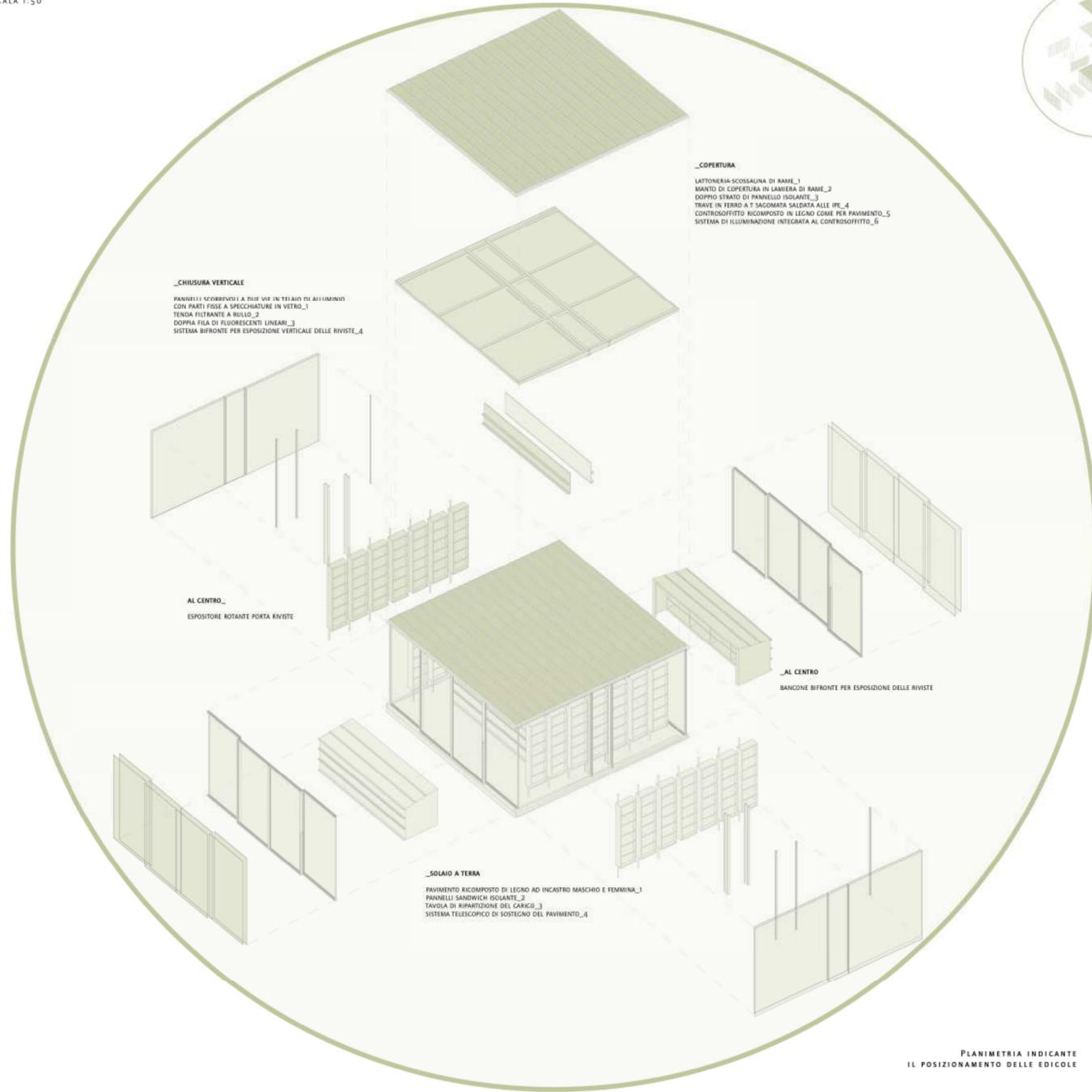
PROSPETTO D\_D  
SCALA 1:50

PROSPETTO C\_C  
SCALA 1:50



VISTA DELL'EDICOLA NUMERO 2 DALLA ZONA TEATRO

ESPLOSO ASSONOMETRICO DI PROGETTO  
SCALA 1:50



**\_CHIUSURA VERTICALE**  
PANNELLI SCORREVOLI A DUE VIE IN TELAIO DI ALLUMINIO  
CON PARTI Fisse A SPECCHIATURE IN VETRO\_1  
TENDA FILTRANTE A RULLO\_2  
DOPPIA FILA DI FLUORESCENTI LINEARI\_3  
SISTEMA BIFRONTI PER ESPOSIZIONE VERTICALE DELLE RIVISTE\_4

**AL CENTRO\_**  
ESPOSITORE ROTANTE PORTA RIVISTE

**\_SOLAIO A TERRA**  
PAVIMENTO RICOMPOSTO DI LEGNO AD INCASTRO MASCHIO E FEMMINA\_1  
PANNELLI SANDWICH ISOLANTE\_2  
TAVOLA DI RIPARTIZIONE DEL CARICO\_3  
SISTEMA TELESCOPICO DI SOSTEGNO DEL PAVIMENTO\_4

**\_COPERTURA**  
LATTONERIA-SCOSSALINA DI RAME\_1  
MANTO DI COPERTURA IN LAMIERA DI RAME\_2  
DOPPIO STRATO DI PANNELLO ISOLANTE\_3  
TRAVE IN FERRO A T SAGOMATA SALDATA ALLE IPE\_4  
CONTROSOFFITTO RICOMPOSTO IN LEGNO COME PER PAVIMENTO\_5  
SISTEMA DI ILLUMINAZIONE INTEGRATA AL CONTROSOFFITTO\_6

**\_AL CENTRO**  
BANCONC BIFRONTI PER ESPOSIZIONE DELLE RIVISTE

PLANIMETRIA INDICANTE  
IL POSIZIONAMENTO DELLE EDICOLE

SEZIONE DI DETTAGLIO  
SCALA 1:20

PACCHETTI COSTRUTTIVI

**COPERTURA**  
LATTONERIA-SCOSSALINA DI RAME\_1  
MANTO DI COPERTURA IN LAMIERA DI RAME\_2  
DOPPIO STRATO DI PANNELLO ISOLANTE\_3  
TRAVE IN FERRO A T SAGOMATA SALDATA ALLE IPE\_4  
CONTROSOFFITTO RICOMPOSTO IN LEGNO COME PER PAVIMENTO\_5  
SISTEMA DI ILLUMINAZIONE INTEGRATA AL CONTROSOFFITTO\_6

**CHIUSURA VERTICALE**  
PANNELLI SCORREVOLI A DUE VIE IN TELAIO DI ALLUMINIO  
CON PARTI Fisse A SPECCHIATURE IN VETRO\_1  
TENDA FILTRANTE A RULLO\_2  
DOPPIA FILA DI FLUORESCENTI LINEARI\_3  
SISTEMA BIFRONTI PER ESPOSIZIONE VERTICALE DELLE RIVISTE\_4

**SOLAIO A TERRA**  
PAVIMENTO RICOMPOSTO DI LEGNO AD INCASTRO MASCHIO E FEMMINA\_1  
PANNELLI SANDWICH ISOLANTE\_2  
TAVOLA DI RIPARTIZIONE DEL CARICO\_3  
SISTEMA TELESCOPICO DI SOSTEGNO DEL PAVIMENTO\_4

**AL CENTRO**  
BANCONC BIFRONTI PER ESPOSIZIONE DELLE RIVISTE

